



COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 90 del Registro

data 13/10/2025

Oggetto: Autorizzazione al Presidente della Delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del fondo - Anno 2025.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.30/2000.
Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole. La Responsabile del II settore Dott.ssa Maria Concetta Giunta  Lì, 02.10.2025
Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole. La Responsabile del II settore Dott.ssa Giunta Maria Concetta  Lì 02.10.2025

L'anno duemilaventicinque il giorno tredici del mese di Ottobre alle ore 12:30 e segg., in Catenanuova nell'aula delle adunanze, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. Sindaco Antonio IMPELLIZZIERI e con l'intervento dei Sigg. Assessori. All'appello nominale risultano presenti:

	NOME E COGNOME	CARICA RIVESTITA	P	A
1	Antonio IMPELLIZZIERI	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	
2	Rosaria INGRASSIA	Vice- Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	
3	Nicola LEOCATA	Assessore		<input checked="" type="checkbox"/>
4	Carmelo DI MARCO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	
5	Lucia BARBAGALLO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	
TOTALE			<u>4</u>	<u>1</u>

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Filippo Ensabella

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione n. 90 del 02/10/2025;

Visti i pareri di legge, resi favorevoli dai resp.li dei settori interessati;

Ritenuta la proposta relativa all'oggetto meritevole di accoglimento;

A voti unanimi favorevoli espressi, dagli aventi diritto, nelle forme e nei modi di legge;

DELIBERA

La proposta e' approvata e dichiarata, con separata unanime votazione, immediatamente esecutiva.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario Comunale verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

n. 90 del 02/10/2025

Oggetto: Autorizzazione al Presidente della Delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del fondo - Anno 2025.

Proponente: IL SINDACO e/o L'ASSESSORE

Flavia



PREMESSO che :

- con determinazione nr. 47 del 06.08.2025 la Dott.ssa Giunta Maria Concetta, Responsabile del Settore Economico Finanziario ha costituito il fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2025;
- con note assunte in data 13.08.2025 prot. 9370 e in data 12.09.2025 prot. nr. 10472 il revisore dei Conti ha trasmesso parere favorevole per la predetta determinazione;
- nella seduta del 19.09.2025 la delegazione trattante, ha ripartito il fondo definitivo relativo all'anno 2025;
- il predetto piano di riparto contratto decentrato integrativo anno 2025, insieme alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria per le risorse decentrate del personale non dirigente relativa all'anno 2025, è stato inviato al Revisore dei Conti per il parere di contabilità sui vincoli di bilancio, il quale in data 30.09.2025 prot. nr. 11197 trasmetteva, tramite pec, il parere positivo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art.40/bis D.lgs nr.165/2001;
- con deliberazione di G.M. nr. 30 del 02.04.2025 è stato adottato il PIAO 2025- 2027; ai sensi dell'art. 6 del D.L. nr. 80/2021 convertito dalla L. nr. 113/2021;

Vista la deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 nr. 8 del 27.03.2025;

Considerato,

- che la legge delega 4 marzo 2009, nr.15, ed il D.Lgs. 27 ottobre 2009, nr.150, che attua la predetta legge, ridefiniscono il ruolo della contrattazione collettiva, nazionale ed integrativa in relazione a molteplici profili attinenti alla competenza della fonte negoziale anche nel rapporto con la legge, ai controlli, ai soggetti di parte pubblica ed alle regole per la provvista delle risorse finanziarie;
- che è necessario rispettare il principio di corrispettività ex art. 7, comma 5, del D.lgs.165/01;
- che la contrattazione collettiva integrativa è tenuta ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'art.45, comma 3, del D.lgs. nr.165/01, come innovato dall'art.57, comma 1, lett. B), del D.lgs. 150/09;
- che la contrattazione collettiva destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance una quota prevalente del trattamento accessorio;
- che il combinato disposto del comma 3-quinques e del 3-bis, oltre che assicurare i limiti finanziari entro i quali deve svolgersi la contrattazione, assicura il carattere selettivo e

premiale alle erogazioni della contrattazione di secondo livello nell'interesse dell'efficienza e della produttività dei servizi pubblici;

Considerato, ancora,

- che l'art.55 del D.lgs. nr.150/09 ha sostituito il testo dell'art. 40-bis del D.lgs. 165/01, già rubricato "Compatibilità della spesa in materia di contrattazione integrativa" con "Controlli in materia di contrattazione integrativa";
- che, quindi, vengono previsti e disciplinati sia gli organi titolari del controllo che l'oggetto dello stesso, nonché l'iter di certificazione e rilevazione del costo della contrattazione integrativa, tramite la relazione tecnica-finanziaria ed illustrativa, ed implementando il sistema dei controlli con il coinvolgimento della Corte dei Conti;
- che i soggetti preposti al controllo, già individuati nel passato non mutano ma vengono esplicitamente elencati: collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio;
- che il comma 3-bis dell'art.40, stabilisce a tal fine limiti, vincoli, materie, soggetti, procedimento e risorse economiche-finanziarie;
- che i contratti integrativi sono in ogni caso tenuti a rispettare i "vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale della amministrazione";

Evidenziato, infine, che spetta agli organi di controllo il compito di effettuare la verifica di compatibilità economica-finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilanci, nonché la funzione di verificare la legittimità relativamente al rispetto delle competenze del contratto integrativo, estendendosi alla finalizzazione della contrattazione integrativa con riferimento al rispetto dei criteri di meritocrazia ed al perseguitamento dell'obiettivo di una maggiore produttività;

Visto, all'uopo, il piano riparto risorse contratto decentrato integrativo sottoscritto dalla Delegazione Trattante, per l'anno 2025 in data 19.09.2025;

Visto il verbale nr. 22 del 29.09.2025 prot. nr. 11197 del 30.09.2025 del Revisore dei Conti, ricevuto tramite pec, il quale attesta la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e certifica la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria per l'anno 2025;

Considerato che le somme occorrenti pari a €. 51.425,52 (escluso Peo, indennità di comparto e diritti tecnici, pari rispettivamente ad €. 52.432,67, €. 23.636,82 ed €. 77.829,82) del fondo 2025 oggetto di ripartizione, trovano copertura:

- nell'impegno 265/2025 al codice 01.02-1.01
- nell'impegno 202/2024 al codice 01.02-1.01
- nell'impegno 266/2025 al codice 01.02-1.01
- nell'impegno 267/2025 al codice 01.02-1.02

per quanto sopra,

PROPONE

Per quanto in narrativa premesso, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. prendere atto del verbale nr. 22 del 29.09.2025 prot. nr. 11197 del 30.09.2025 del Revisore dei Conti, ricevuto tramite pec, il quale attesta la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e certifica la relazione illustrativa sugli aspetti procedurali - normativi e sul contenuto economico del piano riparto risorse contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del comparto per l'anno 2025, ripartito nell'incontro del 19.09.2025 (All.1);
2. approvare il piano riparto risorse contratto decentrato integrativo, anno 2025 (All.2), e la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria (All.3);
3. autorizzare il Presidente della Delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del fondo relativo all'anno 2025, ripartito nell'incontro del 19.09.2025;
4. dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio competente per quanto riguarda la responsabilità tecnica;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio competente per quanto riguarda la responsabilità contabile;

Visto il vigente O.R.E.E.LL.;

a voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. prendere atto del verbale nr. 22 del 29.09.2025 il quale attesta la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e certifica la relazione illustrativa sugli aspetti procedurali - normativi e sul contenuto economico del piano riparto risorse del contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del comparto per l'anno 2025, ripartito nell'incontro del 19.09.2025 (All.1);
2. approvare il piano riparto risorse contratto decentrato integrativo anno 2025 (All.2) e la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria (All.3);
3. autorizzare il Presidente della Delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione del fondo relativo all' anno 2025, ripartito nell'incontro del 19.09.2025;
4. dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. nr. 44/91.
5. Di pubblicare la presente sul sito Istituzionale dell'Ente albo pretorio on line e su Amministrazione trasparente -personale-contrattazione integrativa- contratti integrativi.



**COMUNE DI CATENANOVA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA**

Verbale n. 22 del 29 settembre 2025

OGGETTO: Contratto collettivo integrativo – Piano di Riparto Risorse (CCDI) Anno 2025;

L'anno duemilaventicinque il giorno ventinove del mese di settembre, il dott. Giuseppe Testa, Revisore Unico dei conti, nominato con deliberazione del C.C. n. 34 del 27.10.2023,

Premesso che:

- Il presente verbale è redatto ai fini della certificazione della compatibilità economico-finanziaria del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) – parte economica anno 2025, ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001;
- l'articolo 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30.3.2001 n.165 prevede che *"A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una Relazione illustrativa ed una Relazione tecnico-finanziaria, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili (...) dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1"*;
- l'art.8, comma 6, del CCNL del 21/05/18 comparto Funzioni Locali prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001"*;
- L'art. 5 comma 3 del contratto CCNL del 1.04.1999 per i dipendenti delle autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004 prevede che: *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio dei revisori dei conti. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico – finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organismo di governo dell'Ente autorizza il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto"*.

Vista la documentazione inoltrata al sottoscritto:

- Determinazione n. 47 del 6.08.2025 del Responsabile del Settore Economico-Finanziario avente ad oggetto: **“Costituzione del Fondo risorse decentrate Anno 2025 (CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022)**, con il relativo parere di regolarità contabile;
- Il verbale del 19.09.2025 “Piano Riparto Risorse CCDI – Anno 2025” sottoscritto da tutte le parti presenti;
- Relazione Illustrativa, redatta e sottoscritta dal Responsabile dei Servizi Finanziari Dott.ssa Maria Concetta Giunta e dal Presidente delle Delegazione trattante dott. Filippo Ensabella;
- Relazione Tecnico-Finanziaria, redatta e sottoscritta dal Responsabile dei Servizi Finanziari Dott.ssa Maria Concetta Giunta e dal Presidente delle Delegazione trattante dott. Filippo Ensabella;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27.03.2025 con la quale è stato approvato il D.U.P. – Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 27.03.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati;

Preso atto, attraverso la lettura delle due richiamate Relazioni, dei puntuali riferimenti ai vari CCNL che hanno determinato nel tempo la quantificazione dei fondi previsti per la CCDI;

Rilevato:

che la sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione così come determinato nella Relazione Tecnico – Finanziaria risulta:

Descrizione	Importo
Risorse stabili al netto della riduzione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 e della riduzione di cui alla Legge n. 208/2014 art. 1 comma 236 considerata per effetto di quanto disposto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs.75/2017	122.775,50
Risorse variabili	87.356,40
Decurtazione per superamento limite 2016 (art. 23 co. 2 D.Lgs. 75/2017)	- 4.807,13
TOTALE FONDO sottoposto a certificazione	205.324,77

Accertato che l'Amministrazione ha redatto la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria secondo gli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare 25 del 19 luglio 2012 e che dette Relazioni appaiono complete e tali comunque da fornire i dettagli informativi necessari alla comprensione del contenuto, degli oneri, delle coperture e degli effetti dell'istituto contrattuale decentrato;

Considerato che:

- il parere del revisore attiene alla compatibilità dei costi (avuto riguardo alla copertura finanziaria degli stessi) e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del CCNL;

- che i costi della contrattazione decentrata, come si evince dal modulo III della Relazione tecnico-finanziaria, ammontanti a € 205.324,77 sono compatibili con i vincoli di Bilancio in quanto vi è capienza nell'apposito stanziamento di Bilancio per far fronte agli oneri derivanti dal fondo e sono rispettosi delle norme e dei limiti imposti dalla legislazione nazionale in materia di spese del personale e valutata positivamente la compatibilità economica;

Richiamati gli artt.40 e 40bis del D.Lgs.165/2001 e preso atto di quanto ivi previsto;

Il Revisore

Esprime parere favorevole sulla compatibilità degli aspetti economico-finanziari derivati dall'applicazione della sottoscrizione definitiva della **contrattazione decentrata integrativa – parte economica anno 2025** (CCDI) rispetto ai vincoli:

- introdotti dalle vigenti norme di coordinamento della finanza pubblica (*principio di riduzione della spesa di personale, attuazione dei principi di riforma in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni pubbliche*);
- derivanti dalla programmazione economico finanziaria e contenuti nel Bilancio di previsione 2025 – 2027 approvato dal Consiglio Comunale;
- derivanti dalle disponibilità di bilancio che coprono integralmente l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame;
- introdotti in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche con particolare riguardo alla previsione i cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/5/2017, n. 17, in virtù del quale *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione pubblica di cui all'art. 1, c. 2, del D.Lgs. 30/3/2021, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*;

Il presente verbale viene trasmesso agli organi competenti per gli adempimenti successivi, ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001.

Mistretta / Catenanuova 29 settembre 2025

Il Revisore Unico

(Dott. Giuseppe Testa)

GIUSEPPE TESTA

29.09.2025 16:31:45 UTC



All. 2

COMUNE DI CATENANUOVA
(PROV. ENNA)

PIANO RIPARTO RISORSE CCDI
Anno 2025

In data 19.09.2025 alle ore 11,00 nei locali del Palazzo Municipale, in seguito agli inviti inoltrati dal Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica con nota Prot. nr. 10563 del 15.09.2025 si è riunita la Delegazione Trattante per la "ripartizione del FES - Anno 2025" costituito ai sensi dell'art. 79 del vigente CCNL del 16.11.2022.

ART. 1
Costituzione della delegazione trattante.

La delegazione trattante, costituita ai sensi dell'art. 7 del vigente CCNL, è così composta:

- per la parte pubblica dal Presidente Dott. Filippo Ensabella e dai Responsabili di settore:

1. Arch. Vito Palazzolo;	presente/ <u>non presente</u>
2. Dott.ssa Santa Maria Tracà	presente/ <u>non presente</u>
3. Sig.ra Zinna Domenica	<u>presente</u> / non presente
4. Com.te Barbagallo Franco Mario	<u>presente</u> / non presente
5. Dott.ssa Giunta Maria Concetta	presente/ <u>non presente</u>

- per la parte sindacale:

- i componenti della rappresentanza sindacale aziendale (o unitaria):

- Berto Rosina	presente/ <u>non presente</u>
- Manno Maria Grazia	presente/ <u>non presente</u>
- Colica Carmelo	presente/ <u>non presente</u>
- Dolica Lucia	<u>presente</u> / non presente
- Venturino Concetta	<u>presente</u> / non presente

- i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

Sono presenti i Sigg. :

- CISL : Stranera Francesco Paolo	presente/ <u>non presente</u>
- CGIL: Schilirò Alfredo	<u>presente</u> / non presente
- UIL : Adamo Giuseppe	<u>presente</u> / non presente
- CSA - CISAL La Spina Domenico	presente/ <u>non presente</u>

ART. 2
Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione.

Il presente accordo per la ripartizione delle risorse relative all'anno 2025 si intende sottoscritto dalle parti e immediatamente efficace quando:

- sia firmato per la parte sindacale dalle OO.SS. e dalla Rsu;
- sia firmato dalla delegazione di parte pubblica;
- sia trasmesso ai revisori dei conti per la compatibilità dei costi;
- sia deliberata dalla G.M. l'autorizzazione alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo decentrato.

ART. 3
**Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo
delle risorse umane e per la produttività. Linee di indirizzo.**

Vista la costituzione del Fes, anno 2025, predisposta dalla eGaspari assunta al prot. gen. dell'Ente al nr. 8519 del 25.07.2025, Il fondo per l'anno 2025 ammonta ad Euro 205.324,77.

Che con determinazione nr. 47 del 06.08.2025 del Responsabile del Settore Economico Finanziario è stato costituito il fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2025 e l'importo da sottoporre a ripartizione del fondo viene così determinato:

Importo FES	PEO	Indennità comparto	Diritti tecnici art. 79 c.2 lett. a)	Totale indennità fisse e variabili
€. 205.324,77	52.432,67	23.636,82	€. 77.829,82	€. 51.425,52

ART. 4
Indennità fisse e variabili

Le indennità riguardante la turnazione, turno festivo infrasettimanale e indennità di servizio esterno della Polizia locale saranno liquidate sulla base dei prospetti inviati dal Responsabile del Settore Polizia Locale.

L'importo disponibile di €. 51.425,52 viene ripartito nel seguente modo:

UNA QUOTA ALLA PERFORMANCE delle risorse disponibili	€. 9.000,00
TOTALE INDENNITÀ	€. 31.425,52
P.E.I.A.	€. 11.000,00
	<hr/> €. 51.425,52

- a) indennità di turnazione sarà corrisposta al personale della Polizia Locale € 5.300,00 + € 1.375,52 per turno festivo infrasettimanale art. 30;
- b) indennità di responsabilità sarà corrisposta ai responsabili dei servizi e al responsabile cat. B settore UTC - manutenzione €. 16.000,00;
- c) indennità di maneggio valori sarà corrisposta all'Economista comunale: € 550,00 art.84-bis;

26/09/2025 Partenza
N. 0011078 del
Catenanuova - Comune di Catena
di Catenanuova - Comune di Catena

- d) Indennità per specifiche responsabilità sarà corrisposta al personale Ufficiale Anagrafe e/o stato civile (nr. 2 unità), URP (nr. 1 unità) e nr. 1 messo notificatore per funzioni di ufficiale giudiziario, € 1400 art. 84;
- e) Indennità di servizio esterno, sarà corrisposta al personale della P.L. che espletano servizi esterni €. 1.200,00 art.100;
- f) Indennità di condizioni di lavoro, per remunerare il personale disagiato o esposto a rischi, art.84 bis e Festivi: $4.500,00 + 1100,00 = €. 5.600,00$;
- g) Risorse variabili diritti tecnici €. 77.829,76.

Eventuali risparmi saranno distribuiti per eventuali carenze ad altri istituti.

Si confermano gli stessi importi delle indennità di responsabilità dell'anno 2024, e per il servizio esterno si conferma quanto stabilito nell'anno 2023.

L'Amministrazione, dopo la nomina del R.P. per la trasmissione dei contratti integrativi, trasmetterà all'ARAN, per via telematica, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. I predetti testi contrattuali sono altresì trasmessi al CNEL.

OO.SS.

LA PARTE PUBBLICA



COMUNE DI CATENANUOVA

Prov. di Enna

All. 3

Prot. n. del

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2025 DEL PERSONALE NON DIRIGENTE.

Al Revisore dei Conti del Comune di Catenanuova

SEDE

PREMESSO

- che ai sensi degli artt. 5 del CCNL 01.04.1999 e 4 del CCNL 22.01.2004, e degli artt. 40 comma 3 sexies e 40 bis del D.Lgs. 165-2001, come integrati dal D.Lgs. 150/09, a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165-2001, nel caso di specie degli Enti Locali, dal Revisore dei Conti;
- che tale controllo ha per oggetto la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.
- che successivamente, l'ipotesi di CCDI viene trasmesso all'organo di governo dell'Ente che autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla firma definitiva. Infine l'Ente trasmette il contratto all'ARAN.
- che in data 19.09.2025 si è riunita la delegazione trattante per la divisione del fes anno 2025.
- che in data 19.09.2025 in piena applicazione del CCNL del 16.11.2022 è stata sottoscritta un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente anno 2025, per il riparto delle risorse accessorie;

Tanto premesso

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa: 19.09.2025	
Periodo temporale di vigenza	Utilizzo fondo 2025	
Composizione della Delegazione Trattante	Parte Pubblica: Dott. Filippo Ensabella Dott.ssa Tracà Santa M. Dott.ssa Giunta Maria C. Arch. Vito Palazzolo Zinna Domenica Com.te Barbagallo Franco M.	Presidente Componente Componente Componente Componente Componente

RSU e OO.SS. ammesse alla contrattazione decentrata.	RSU: Manno Maria Grazia, Colica Carmelo, Berto Rosina, Venturino Concetta E., e Dolica Lucia. Per la CGIL Schilirò Alfredo, per la CISL Stranera Francesco Paolo per la UIL Adamo Giuseppe, per la CSA-CISAL La Spina Domenico.
Soggetti destinatari	Personale dipendente - non dirigente - del Comune di Catenanuova
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2025
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria E' stato adottato il PIAO 2025 -2027 ai sensi dell'art. 6 del D.L. nr. 80/2021 convertito dalla L. nr. 113/2021. G.M. nr. 30 DEL 02.04.2025 È stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2025-2027 G.M. nr. 06 del 22.01.2025 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. Sì per quanto di competenza.
Eventuali osservazioni: si evidenzia che il comune di Catenanuova ha optato per la costituzione del Nucleo di Valutazione in convenzione con i comuni di Regalbuto e Centuripe.	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il CCDI 2023- 2025 è un contratto decentrato integrativo le cui linee guida saranno utilizzate per la parte giuridica per gli anni 2023-2024-2025 e per la parte economica si limita a definire l'anno di riferimento 2025 e l'allocazione delle risorse del fondo tra i diversi istituti.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri stabiliti nel CCDI le risorse vengono utilizzate come di seguito indicato.

	Importo
Fondo destinato al pagamento della P.E.O. (art. 17, comma 2, lett. b) del 01.04.1999	€. 52.432,67
Indennità di cui all'art.37, comma 4, del CCNL 06.07.1995	
Fondo per la retribuzione, posizione e risultato (art.17, comma 2, lett. C) dell'1.04.1999 e alta professionalità v. art. 32, comma 7 del CCNL 22.01.2004)	
Indennità di comparto (art.33, comma 4, lett. C) del CCNL del 22.01.2004	€. 23.636,82
Risorse destinate alla progressione economica all'interno delle aree	€. 11.000,00
TOTALE I	€. 87.069,49
Art. 80 lettera d) CCNL 16/11/2022, Indennità di turno	€. 5.300,00
Indennità di reperibilità (art.23 del CCNL del 14.09.2000)	
Art. 80 lettera c) CCNL 16/11/2022, Indennità di rischio (Art. 70 bis CCNL 21/05/18, art. 37 del CCNL del 14.09.2000)	€. 4.500,00
Art. 80 lettera d) CCNL 16/11/2022 Maggiorazioni festive/notturno (Art. 24, comma 1 CCNL 14/09/2000)	€. 2.475,52
Incentivo messi notificatori per atti amministrativi finanziari	
Art. 80 lettera c) CCNL 16/11/2022, Indennità maneggio valori (Art. 84 bis CCNL 2019/2021 c)	€. 550,00
Art. 80 lettera a) e b) CCNL 16/11/2022 Produttività	€. 9.000,00
Art. 80 lettera e) CCNL 16/11/2022, indennità per specifiche responsabilità secondo le discipline di cui all'art. 84 del CCNL 2019/2021	€.17.400,00
Art. 80 lettera F) CCNL 16/11/2022, indennità di servizio esterno di cui all'art. 100	€. 1.200,00
TOTALE ESCLUSO compensi previsti da particolari leggi	€.40.425,52
Compenso previsto da particolari leggi (funzioni tecniche)	€ 77.829,76
TOTALE COMPLESSIVO	€. 205.324,77

C) effetti abrogativi impliciti.

Non si determinano effetti abrogativi impliciti delle norme del CCDI previgente, se non espressamente previsto e richiamato in apposito articolo dello stesso.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.
Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il sistema per la Misurazione, Valutazione, Integrità e Trasparenza delle Performance, vigente.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche.

Sono previste progressioni economiche nei limiti delle risorse specificamente indicate a tale finalità. Le progressioni economiche orizzontali saranno attribuite ai dipendenti in modo selettivo, secondo modalità tese a verificare lo sviluppo delle competenze professionali e i risultati conseguiti, rilevati dalla metodologia di valutazione specificamente prevista per tale istituto e nel rispetto dei principi dettati dall'art. 23 del D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

E' stato previsto l'attivazione di un importo di € 11.098,32 alla voce di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL del 01.04.1999. L'importo sarà erogato in ossequio alla Circolare dell'ARAN prot. nr.19528 del 05 giugno 2015, secondo cui le risorse possono essere utilizzate per il conseguimento degli obiettivi di performance ed anche per il finanziamento di istituti del trattamento accessorio diversi dai "compensi di produttività".

G) altre informazioni ritenute utili.

Il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate disciplinato ai sensi dell'articolo 79 del CCNL - Regioni Autonomie Locali - del 16.11.2022 tale disciplina definisce le modalità di costituzione del fondo.

Le citate norme, oltre ad individuare le fonti di finanziamento, suddividono le risorse in due fondamentali categorie: le risorse decentrate stabili, aventi il carattere della certezza e della continuità e le risorse decentrate variabili, aventi il carattere dell'eventualità.

Oltre alle due categorie sopra descritte, nell'ambito del fondo risorse decentrate, sono riportate anche le così dette risorse a residuo, cioè le risorse previste sul fondo dell'anno precedente che in concreto non sono state utilizzate.

Fondo per il lavoro straordinario

Ai sensi del combinato disposto degli art. 14 del CCNL 1 aprile 1999 e 38 del C.C.N.L. 14 settembre 2000, le risorse per il pagamento del lavoro straordinario sono scorporate dai fondi previsti dagli artt. 15 e 17 del CCNL 1 aprile 1999.

Il valore storico del fondo relativo al lavoro straordinario, calcolato a norma dell'articolo 14 commi 1 e 4 del CCNL 1 aprile 1999, ammonta ad € 3.150,00.

Per tale fondo, in applicazione dell'articolo 14, comma 3, del CCNL 1 aprile 1999, anche secondo l'interpretazione che ne dà l'ARAN (parere 499- 15B10), riconosce all'ente la possibilità di valutare, anno per anno, se iscrivere sul fondo per il lavoro straordinario una quota inferiore rispetto al valore storico del medesimo fondo, così come calcolato a norma dell'articolo 14, commi 1 e 4.

Parte II: RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODULO I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili al netto della riduzione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 e della riduzione di cui alla Legge n. 208/2014 art. 1 comma 236 considerata per effetto di quanto disposto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs.75/2017	€. 122.775,50
Risorse variabili	€ 87.356,40
Riduzione per superamento limite 2016(art23 co.2 D.lgs.75/2017)	-€4.807,13
Totale	€. 205.324,77

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Art. 79 comma 1 lett. a) Risorse di cui all'art. 67,comma 1 importo unico consolidato anno 2017	€.90.920,17
Art. 79 comma 1 lett. a) Risorse di cui all'art. 67,comma 2 lett. c) retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente	€. 11.207,17
Art. 79 comma 1 lett. a) Risorse di cui all'art. 67,comma 2 lett. d) risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs165/2001	
Art. 79 comma 1 lett. a) Risorse di cui all'art. 67,comma 2 lett. e) incremento per processi associativi e delega funzioni con trasferimento di personale	
Art. 79 comma 1 lett. c) incremento per riorganizzazioni con aumenti di dotazione organica	
Art. 79 comma 1 lett. a) Risorse di cui all'art. 67,comma 2 lett. a) incremento €. 83,20 per ogni dip. in servizio al 31.12.2015	€. 7.987,20
Art. 79 comma 1 lett. a) Risorse di cui all'art. 67,comma 2 lett. b) Differenziali PEO sul personale in essere al 1.03.2018	€. 2.799,16
Art. 79 comma 1 lett. a) Risorse di cui all'art. 67,comma 2 lett. g) incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	
Art. 79 comma 1 lett. b) Incremento €. 84,50 per ogni dip. in servizio al 31.12.2018 – anno 2023	€. 7.436,00
Art. 79 comma 1 lett. d) Differenziale PEO personale in servizio alla data del 1/1/2021	€. 2.425,80
Art. 79 comma 1 bis differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a carico del bilancio (dip. B3 e D3 al 1/4/2023)	
TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	€. 122.775,50
DISPONIBILITÀ PARTE FISSA	€. 122.775,50

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2025 è stata determinata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 90.920,17, al netto della riduzione di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, della riduzione operata per effetto di quanto disposto dalla L. 208/2015, art. 1, comma 236, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017.

Prospetto degli importi con carattere di certezza e stabilità**RISORSE DECENTRATE ANNO 2025 - COSTITUZIONE**

Macrocategoria: PERSONALE NON DIRIGENTE	Importo
Importo unico consolidato Anno 2017 - Art. 79 comma 1 lett. a)	€. 90.920,17
retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente (Risorse di cui all'art. 79,comma 1 lett. a)	€. 11.207,17
risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs165/2001(Risorse di cui all'art. 79 comma 1 lett.a)	
incremento per processi associativi e delega funzioni con trasferimento di personale	

incremento per riorganizzazioni con aumenti di dotazione organica Art. 79 comma 1 lett. c)

incremento €. 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015 Art. 79 comma 1 lett. a) €. 7.987,20

Differenziali PEO sul personale in essere al 1.03.2018 €. 2.799,16

incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario

Incremento €. 84,50 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2018- anno 2023 € 7.436,00

Differenziale PEO personale in servizio alla data del 1/1/2021 €. 2.425,80

TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ €. 122.775,50

DISPONIBILITÀ PARTE FISSA €. 122.775,50

Sezione II - Risorse variabili

Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente €. 727,60

Totale parziale €. 727,60

RESIDUI FONDO ANNO PRECEDENTE € . 4.722,41

Riduzione Legge n. 208/2015, art. 1, comma 236

Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche) €. 77.829,76

Incremento 0,22 monte salari 2018 €. 4.076,63

Totale complessivo €. 87.356,40

Sezione III - Eventuali decurtazione del fondo

Ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, della L.122/2010 che prevede: "a decorrere dal 1.01.2011 e fino al 31.12.2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

A decorrere dal 1° gennaio 2014, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

Nel periodo considerato è stata operata una riduzione di € 13.321,83 ai sensi dell'art.9, comma 2/bis, del D.L. 78 del 31.05.2010, che è portata in detrazione della parte stabile.

Un'ulteriore riduzione è avvenuta sulle risorse decentrate anno 2017, per effetto di quanto disposto dall'art.1, comma 236, della legge 208/2015 per l'importo di € 5.243,99.

Ed ancora un'ulteriore detrazione è stata operata sulla parte variabile per l'importo di € 647,53, ai sensi dell'art. 1, comma 236, della legge 208/2015.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, nell'anno 2025 il fondo complessivo è pari a €. 210.131,90, e ha subito un decurtazione di €. 4.807,13, pertanto il fondo risorse decentrate per l'anno 2025 ammonta a €. 205.324,77

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili al netto della riduzione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 e della riduzione di cui alla Legge n. 208/2015 art. 1 comma 236 considerata per effetto di quanto disposto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs.75/2017	€. 122.775,50
Risorse variabili	€. 87.365,40
Riduzione per superamento limite 2016 (art. 23 co.2 D.lgs.75/2017)	-€ 4.807,13
Totale	€. 205.324,77

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto le seguenti somme:

Fondo destinato al pagamento della P.E.O. (art.17, comma 2, lett. B) dell'1.04.1999)	€. 52.432,67
Indennità di cui all'art.37, comma 4, del CCNL 06.07.1995	
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato (art.17, comma 2, lett. C) dell'1.04.1999 e alta professionalità art.32, comma 7, del CCNL del 22.01.2004)	
Indennità di comparto	€. 23.636,82
Indennità personale asilo nido (art.31, comma 7, del CCNL del 14.09.2000)	

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Risorse destinate alla progressione economica all'interno delle aree nell'anno 2025	€. 11.000,00
Indennità di turno	€. 5.300,00
Reperibilità (art.23 del CCNL del 14.09.2000)	€. 4.500,00
Art. 80 lettera c) CCNL 16/11/2022, Indennità di rischio (Art. 70 bis CCNL 21/05/18, art. 37 del CCNL del 14.09.2000)	
Maggiorazioni festivi/notturni	€. 2.475,52
Incentivi messi notificatori	
Indennità maneggio valori	€. 550,00
Produttività	€. 9.000,00
Art. 80 lettera e) CCNL 16/11/2022, indennità per specifiche responsabilità secondo le discipline di cui all'art. 84 del CCNL 2019/2021	€. 17.400,00
Art. 80 lettera F) CCNL 16/11/2022, indennità di servizio esterno di cui all'art. 100	
	€. 1.200,00

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

	Importo
Fondo destinato al pagamento della P.E.O. (art. 17, comma 2, lett.b) del 01.04.1999	€. 52.432,67
Indennità di cui all'art.37, comma 4, del CCNL 06.07.1995	
Fondo per la retribuzione, posizione e risultato (art.17, comma 2, lett. C) dell'1.04.1999 e alta professionalità v. art. 32, comma 7 del CCNL 22.01.2004)	
Indennità di comparto	€. 23.636,82
Risorse destinate alla progressione economica all'interno delle aree	€.11.000,00
TOTALE I	€. 87.069,49
Art. 80 lettera d) CCNL 16/11/2022, Indennità di turno	€. 5.300,00
Indennità di reperibilità (art.23 del CCNL del 14.09.2000)	

Art. 80 lettera c) CCNL 16/11/2022, Indennità di rischio (Art. 70 bis CCNL 21/05/18, art. 37 del CCNL del 14.09.2000)	€ 4.500,00
Art. 80 lettera d) CCNL 16/11/2022 Maggiorazioni festive/notturno (Art. 24, comma 1 CCNL 14/09/2000)	€. 2.475,52
Incentivo messi notificatori per atti amministrativi finanziari	
Art. 80 lettera c) CCNL 16/11/202, Indennità maneggio valori (Art. 70 bis CCNL 21/05/18)	€. 550,00
Art. 80 lettera a) e b) CCNL 16/11/2022 Produttività	€. 9.000,00
Indennità per particolari profili (art.17, comma 2, lett. I) del CCNL del 01.04.1999 e s.m.i.)	
Art.68 lett. e) CCNL 21.05.2018 Indennità per particolari responsabilità art.70 quinques, c.1, CCNL 21.05.2018, (art.17, comma 2, lett. F) del CCNL del 01.04.1999 e s.m.i.)	€.17.400,00
Art. 80 lettera F) CCNL 16/11/2022, indennità di servizio esterno di cui all'art. 100	€. 1.200,00
TOTALE ESCLUSO compensi previsti da particolari leggi	€. 40.425,52
Compenso previsto da particolari leggi (funzioni tecniche)	€ 77.829,76
TOTALE COMPLESSIVO	€.205.324,77

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili ammontano a € 122.775,50 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, turnazione, indennità festiva, indennità di rischio, maneggio valori, indennità per particolari profili). Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente ed in coerenza con le disposizioni normative e pertanto nel rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. Detti incentivi, corrispondenti al sistema incentivante generale e alla retribuzione di risultato per le PO, sono erogabili, attraverso la compilazione di schede di valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Le progressioni economiche orizzontali saranno attribuite ai dipendenti in modo selettivo, secondo modalità tese a verificare lo sviluppo delle competenze professionali e i risultati conseguiti, rilevati dalla metodologia specificamente prevista per tale istituto.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Risorse stabili	€. 122.775,50
Risorse variabili	€ 87.356,40
TOTALE	€. 210.131,90
Riduzione per superamento limite 2016	€. 4.807,13
Totale fondo approvato	€. 205.324,77

MODULO IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate previste dal contratto e i relativi oneri riflessi sono stati stanziati negli appositi capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2025 quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

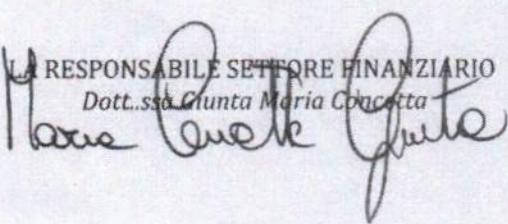
Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato e accertato le economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

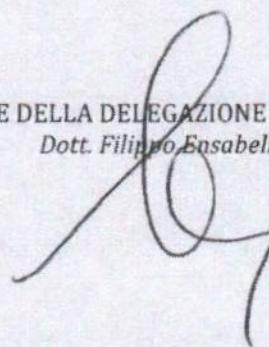
Il totale del fondo del salario accessorio per il personale non dirigente anno 2025 complessivo trova il relativo impegno spesa sul bilancio 2025/2027, esercizio finanziario 2025 sul codice di bilancio 01.02-1.01, cap. 56/4 - cap. 56/15 e al 01.02-1.02 cap 141;

Conclusioni.

Si provvederà, come previsto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, a pubblicare il CCDI definitivamente siglato e la presente relazione sul sito web del Comune, nella sezione trasparenza.

Il RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
Dott.ssa Giunta Maria Concetta




IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE
Dott. Filippo Esabella


Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line per consecutivi gg.15 in data 13/10/2025

Il resp.le della pubblicazione



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. nr. 44/91;

Catenanuova, 13-10-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

